

PRIMO PIANO

Solvency II, Eiopa approva

Disco verde di Eiopa alle proposte di riforma di Solvency II. Il disegno della Commissione Europea, si legge in una nota dell'autorità, "condivide in buona parte l'approccio di Eiopa e accoglie gli obiettivi fissati nell'opinione redatta nel dicembre del 2020". L'autorità si è detta particolarmente soddisfatta per il proposito di una direttiva europea sul risanamento e la risoluzione delle imprese assicurative, per la nuova metodologia di estrapolazione della curva risk free, per le misure di adeguamento del tasso di interesse e per i nuovi strumenti di gestione del rischio sistemico. Particolarmente apprezzata, infine, la proposta di rafforzare il ruolo di Eiopa nella supervisione transfrontaliera.

L'unica nota negativa, prosegue l'autorità, è data dall'assenza di misure di armonizzazione degli schemi di garanzia a livello europeo. L'attuale frammentazione, secondo Eiopa, implica che "i clienti riceveranno livelli diversi di protezione in caso di fallimento di un assicuratore che opera all'interno dell'Unione Europea". Pertanto, conclude l'autorità, "è necessario affrontare questo tema perché potrebbe seriamente indebolire la funzionalità e la fiducia nel mercato unico europeo".

G.C.

RICERCHE

Cyber risk, la minaccia degli hacker

L'80% dei sinistri informatici avvenuti in Europa continentale nel 2020, secondo un'analisi di Marsh, è dovuto ad attacchi premeditati di organizzazioni criminali: si tratta di un aumento di dieci punti percentuali rispetto all'anno precedente. Più che raddoppiati gli incidenti causati da ransomware

Cresce in maniera decisa la minaccia che arriva da hacker e criminali del web. Nel 2020, secondo una recente analisi realizzata da Marsh in collaborazione con Microsoft, Cms e Kivu, l'80% dei sinistri informatici avvenuti in Europa continentale è stato provocato dall'attività intenzionale e premeditata di organizzazioni criminali specializzate in intrusioni informatiche e sottrazione di dati digitali. Nel 2019, giusto per avere un'idea, la percentuale di sinistri dovuti a quello che il rapporto definisce "attacchi volontari" non andava oltre il 70%: nel 2016 era addirittura ferma al 64%.

La ricerca, intitolata *The changing face of cyber claims 2021*, è stata realizzata sulla base delle richieste di risarcimento gestite da Marsh nella regione dell'Europa continentale fra 2016 e 2020. L'analisi evidenzia che lo scorso anno le denunce di sinistri informatici sono aumentate dell'8% su base annua. E proprio per via dell'incremento registrato nel numero e nell'intensità degli attacchi, il broker sottolinea che i tassi di assicurazione informatica sono aumentati mediamente del 38,7% nel primo trimestre del 2021.

ATTACCHI RANSOMWARE IN AUMENTO

Particolarmente sensibile è stato l'aumento degli attacchi ransomware nella regione. Nel 2020 questo genere di attacchi informatici è arrivato a coprire il 32% del totale, più del doppio rispetto al 14% che si era registrato fra 2016 e 2019. Il rapporto si sofferma a lungo su questo genere di minaccia, arrivando a definirlo "uno dei maggiori rischi del panorama informatico, già ora e anche in futuro". Un attacco ransomware, spiega la ricerca, è frutto di "un'economia sotterranea particolarmente attiva che opera sulle stesse basi e prerogative di un mercato perfettamente normale". A ogni attacco partecipano sviluppatori, affiliati e partner, tutti inseriti in una sorta di catena di montaggio volta a introdursi nel dispositivo della vittima, sottrarre dati e inviare una richiesta di riscatto: secondo il rapporto, il gruppo riesce solitamente a portarsi a casa una somma compresa fra il 60% e l'80% della cifra richiesta.

"Gli attacchi volontari e gli incidenti causati da ransomware stanno diventando sempre più pericolosi, dato che i criminali informatici cercano di sfruttare le esposizioni derivanti da difese organizzative deboli e dalla fallibilità umana", ha commentato **Jean Bayon de La Tour**, head of cyber di Marsh nell'Europa continentale.

LA SPINTA DEL CORONAVIRUS

La pandemia di coronavirus, secondo le conclusioni del rapporto, avrebbe dato uno slancio inaspettato alla diffusione della minaccia informatica. La ricerca, a tal proposito, evidenzia che il crimine informatico, come del resto qualsiasi altra attività, deve rinnovarsi per essere profittevole.

(continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

E gli autori degli attacchi avrebbero saputo ben approfittare di "interessi e panico generati dalla pandemia di Covid-19": in alcuni casi, per esempio, hacker e criminali del web sarebbero arrivati persino a imitare l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** per avere accesso ai computer delle vittime. "Sono riusciti a sfruttare con grande successo la paura e l'incertezza associate al Covid-19", si legge nel rapporto. Seppur ancora minoritari rispetto al fenomeno complessivo del rischio informatico, questi episodi sono indicativi della capacità dei criminali del web di adattarsi e trarre vantaggio dalla situazione del momento.

A ciò si aggiungono poi tutti i rischi legati al lavoro da remoto, letteralmente esplosi con la pandemia. Il rapporto, in particolare, sottolinea che tutte le attività di sicurezza informatica, come l'aggiornamento dei software, sono state "temporaneamente sospese" con lo scoppio dell'emergenza sanitaria, fornendo nuove opportunità per i criminali informatici.

I SETTORI PIÙ COLPITI

I settori più colpiti da sinistri informatici sono stati istituzioni finanziarie, manifattura, servizi professionali, comunicazione, media e tecnologia. La classifica ricalca sostanzialmente quella che era stata stilata nel 2019. A stupire è tuttavia la crescita delle richieste di risarcimento che sono arrivate da questi comparti industriali. In alcuni casi gli incrementi sono arrivati a tripla cifra: 104% per la manifattura, 153% per il settore di comunicazione, media e tecnologia, addirittura 200% per i servizi professionali.

Il settore più colpito resta quello delle istituzioni finanziarie, mentre il comparto manifatturiero raccoglie il triste primato del segmento industriale più soggetto agli attacchi dei criminali informatici. Ciò, secondo il rapporto, può essere dovuto "agli alti costi legati all'interruzione di attività, cosa che renderebbe il settore manifatturiero particolarmente sensibile agli attacchi ransomware e, di conseguenza, un target ideale" per hacker e criminali del web. Il rapporto evidenzia inoltre che la stragrande maggioranza delle società che hanno presentato denuncia di sinistro sono imprese di grandi dimensioni: la tendenza, secondo la ricerca, può essere anche in questo caso dettata dal fatto che le cosiddette *large company* risultano più appetibili per i criminali informatici.

MODELLI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

La ricerca, poste queste basi, sottolinea l'importanza di dotarsi di un adeguato sistema di gestione del rischio, a cui associare coperture assicurative che possano mitigare il danno in caso di sinistro. "È fondamentale stabilire piani e protocolli di emergenza e creare team in grado di rispondere agli incidenti che possano essere rapidamente schierati per gestire la crisi", ha osservato de La Tour. "Sebbene il miglioramento della cyber security e della preparazione rappresenti la prima linea di difesa – ha proseguito – l'assicurazione informatica può aiutare a mitigare la gravità di un incidente, supportare l'interruzione e il ripristino dell'attività, aumentando la resilienza". Per **Erik Jonkman**, cyber security lawyer di Cms, "il continuo aumento degli eventi causati da ransomware costringe le organizzazioni a implementare una risposta legale efficace agli incidenti informatici e a riconoscere che la gestione del rischio legale va ben oltre la conformità alle normative sulla privacy come il Gdpr dell'Ue. Gli incidenti causati da ransomware – ha concluso – possono facilmente causare controversie civili tra le organizzazioni, soprattutto quando i loro processi aziendali sono altamente interconnessi".

Giacomo Corvi

Partecipa alla prima edizione degli Insurance Connect Awards

Appuntamento per il 30 novembre prossimo a Milano, quando in occasione del decimo compleanno di Insurance Connect si terrà la prima edizione degli **Insurance Connect Awards**, l'assegnazione dei premi alle eccellenze del settore assicurativo. Coinvolto tutto il comparto: dalle compagnie agli intermediari, ma anche i fornitori di servizi, terze parti e gestori del rischio.

Per partecipare alla selezione è necessario inviare la candidatura compilando il [form qui](#). Le candidature e i progetti saranno analizzati da una giuria di esperti, dalla redazione di Insurance Connect e attraverso alcuni sondaggi mirati. La partecipazione è libera e totalmente gratuita, le candidature possono essere presentate dal candidato stesso (autocandidatura) o da una terza parte. La scadenza per la presentazione è il 24 ottobre 2021.

[Clicca qui](#) per scaricare il regolamento dettagliato.

Per tutte le info: awards@insuranceconnect.it



Le compagnie puntino sui mega-trend della sostenibilità

L'evento pandemico ha accelerato la sensibilità verso i temi che guideranno il Green Deal: per il settore assicurativo un'occasione per essere al fianco dei clienti e per investire in ambiti innovativi

L'emergenza pandemica ha moltiplicato la complessità dell'economia, comparto assicurativo incluso. Diventa fondamentale per le compagnie saper anticipare il cambiamento, individuando i mega-trend su cui focalizzare maggiormente la loro attenzione nell'evoluzione dei prodotti e nella gestione degli investimenti. Il Covid-19 ha dato un'accelerazione importante al piano dell'Unione Europea di diventare entro il 2050 la prima grande area politica del mondo a emissioni zero. Ciò sarà, secondo Bruxelles, il risultato della sua economia: sostenibile e innovativa (oltre che socialmente inclusiva). Il Green Deal europeo è un obiettivo che coinvolge tutti i comparti: trasporti, energia, edilizia, Ict e industrie di più settori. L'emergenza sanitaria ha accelerato anche la definizione di Next Generation EU, che ha stanziato per il rilancio delle economie europee complessivamente 750 miliardi, con l'Italia che è il principale destinatario di tali risorse: 209 miliardi, declinati nel nostro Paese attraverso il Pnrr. Sostenibilità, diversity, inclusion, governance sembrano diventate le parole chiave per interpretare il futuro: green economy, nuove tecnologie, infrastrutture fisiche e digitali saranno tra i principali mega-trend su cui puntare. Oltre a ciò, non si può non tener conto dei nuovi comportamenti e abitudini di vita delle persone, improntati a una maggiore prudenza, e ai cambiamenti nel mondo del lavoro. Con

la pandemia sono cresciuti e-commerce e m-commerce, attività e forme di comunicazione online, e-learning, social network, tele-lavoro e smart working, ma anche fresh-food, logistica e assistenza sanitaria personalizzata e domiciliare/digitale.

In tale scenario, il comparto assicurativo ha un grande compito, pieno di opportunità e sfide. Si deve confrontare con il mercato e deve ricercare i mega-trend di lungo periodo su cui scommettere per assicurare ai propri clienti un adeguato livello di accumulazione di ricchezza nel medio periodo. Oltre ciò, l'attenzione ad alcuni macro-trend può anche contribuire a rafforzare il ruolo sociale della compagnia. Investendo ad esempio sulla sostenibilità e in generale su titoli con migliori rating Esg, la compagnia non solo si pone come partner di vita dei clienti, ma anche come acceleratore di un cambiamento positivo del contesto industriale e ambientale improntato verso una maggiore sostenibilità. Anche così ci si può prendere cura delle aspettative e dei desideri della clientela, dando risposta a quelle sensibilità particolari che afferiscono alla preservazione della salute del pianeta e delle generazioni future.

Maurizio Primanni,
ceo Excellence Consulting

**INSURANCE CONNECT
È SU LINKEDIN**

Iscriviti al gruppo

Segui la pagina



in

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 4 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT TV

Crif Finance Meeting: guidare il cambiamento nell'Insurance



Giuseppe Dosi, head of insurance market di **CRIF**, presenta la nuova edizione del *CRIF Finance Meeting* che si svolgerà dal 8 al 12 novembre 2021 sulle tematiche dell'innovazione nei settori bancario, assicurativo e fintech.

Titolo scelto per quest'anno - edizione speciale anche perché l'evento compie 10 anni - è *Drive the change*, con l'obiettivo di analizzare i molti cambiamenti in atto che coinvolgono anche il settore assicurativo, tra innovazione tecnologica, esiti della crisi pandemica e mega trend globali: situazioni in evoluzione che richiedono alle compagnie strategie nuove per governare le novità.

Per maggiori informazioni visita il sito financemeeting.crif.com

**GUARDA LA VIDEO INTERVISTA
SU WWW.INSURANCECONNECT.TV**



XIX Convegno Benpower

LA SFIDA OLTRE L'EMERGENZA

Dalla pandemia ai cambiamenti climatici, i nuovi scenari dell'assicurazione property

- 10.30-10.35 ▶ **BENVENUTO**
Maria Carolina Balbusso, Responsabile Marketing e Comunicazione Benpower
- 10.35-11.35 ▶ **TAVOLA ROTONDA: NUOVE EMERGENZE PROPERTY, SOLUZIONI E PROGETTI INTEGRATI**
Modera: *Maria Rosa Alaggio, Direttore Responsabile Insurance Review*
- Ellen Bertolo, Head of Claims Aon Italia*
Giuseppe Degradi, Consigliere Aipai
Michele Grilli, Responsabile Sinistri Sara
Andrea Gualtirolo, Head of Large Property Claims AXA Italia
Nicola Mancino, Responsabile Allianz Global Corporate & Specialty
Renato Vecchio, Direttore Assicurativo e Risk Management Benpower
- 11.35-11.45 ▶ **INTERMEZZO: INSURTECH 2021: TREND E VISIONI D'INSIEME**
Gerardo Di Francesco, Founder & General Secretary Italian Insurtech Association
- 11.45-12.45 ▶ **TAVOLA ROTONDA: IL PARADIGMA DEL CLIENTE OLTRE L'EMERGENZA, SFIDE E OPPORTUNITÀ**
Modera: *Maria Rosa Alaggio, Direttore Responsabile Insurance Review*
- Marcella Accoto, Southern Region Cluster Claims Manager Chubb Italy*
Lucio Silvio Casati, Country Head of Risk Engineering Zurich
Dario Cincotti, Presidente Cincotti & Company
Sergio Ginocchietti, Dirigente Responsabile Liquidazione Property Unipolsai
Paolo Iurasek, Vice Presidente Nazionale Anapa Rete ImpresAgenzia
Luigi Viganotti, Presidente Acb
- 12.45-12.55 ▶ **CONCLUSIONI: L'EVOLUZIONE NELL'APPROCCIO ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO**
Massimo Michaud, Presidente Cineas
- 12.55-13.00 ▶ **SALUTI**



**ISCRIVITI GRATUITAMENTE
ALL'EVENTO CLICCANDO QUI**



LA FORZA DEGLI INTERMEDIARI

7 OTTOBRE 2021 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano



Nella ricerca di nuovi modelli di business da parte delle compagnie, gli intermediari si confermano come referente centrale per una relazione di qualità con il cliente e per la proposizione di un'offerta assicurativa evoluta.

Il convegno ha l'obiettivo di definire il valore di un canale distributivo che, tra bisogno di efficienza, di semplificazione, di maggiori competenze e proattività commerciale, è condotto a fare leva su tutti i suoi punti di forza per distinguersi in uno scenario competitivo sempre più complesso.

Il convegno si propone di analizzare:

- I punti di forza degli intermediari
- Problematiche e nodi da sciogliere per l'evoluzione della categoria
- Lo scenario competitivo e il contributo dei diversi canali distributivi
- La nuova fisionomia del cliente
- Normativa e tutela del cliente: l'importanza della semplificazione
- La collaborazione (o competizione) tra canale fisico e canale digitale
- Compagnie assicurative e capacità distributiva: quale contributo dagli intermediari?
- L'evoluzione del modello distributivo, dalla gestione dei dati alla proattività commerciale
- I nuovi parametri del rapporto tra compagnie e intermediari
- Formazione e iniziative per l'evoluzione del concetto di consulenza
- Tecnologia, servizio e competenze: come distinguersi dal resto del mercato

ISCRIVITI ALL'EVENTO CLICCANDO QUI



Main sponsor



Official sponsor



PROGRAMMA

09.00 – 09.30	■ REGISTRAZIONE
09.30 – 09.50	■ QUALE RILEVANZA PER LE RETI AGENZIALI? - Alessandra Dragotto, direttore di ricerca di Swg - Giorgio Lolli, manager mercato finanza di Scs Consulting
09.50 – 10.10	■ TECNOLOGIA E INTERMEDIARI: COME VINCERE LA SFIDA DEL FUTURO - Andrea Balestrino, direttore commerciale di Prima Assicurazioni
10.10 – 10.30	■ STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DISTRIBUTIVA - Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua - Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni
10.30 – 10.50	■ LA CENTRALITÀ DEGLI INTERMEDIARI NEL MODELLO DI SERVIZIO AL CLIENTE - Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia
10.50 – 11.10	■ CLIENTI E INTERMEDIARI ALLA RICERCA DI UN'OFFERTA ADEGUATA E COERENTE - Antonio Pinto, dirigente di Confconsumatori
11.10 – 11.30	◆ Coffee break
11.30 – 12.45	■ Tavola Rotonda – LA TUTELA DEL CLIENTE TRA NORMATIVA E NUOVI SCENARI COMPETITIVI - Vincenzo Cirasola, presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia - Luca Franz De Luca, presidente di Aiba - Claudio Demozzi, presidente di Sna - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Roberto Novelli, responsabile ufficio segreteria di presidenza e del consiglio di Ivass - Luigi Viganotti, presidente di Acb
12.45 – 13.00	◆ Q&A
13.00 – 14.00	◆ Pausa pranzo
14.00 – 14.20	■ L'EVOLUZIONE DELLA COOPERAZIONE TRA COMPAGNIA E RETE AGENZIALE - Michele Colia, head of retail distribution di Zurich Italia - Enrico Ullivieri, presidente del gruppo agenti Zurich
14.20 – 14.40	■ SOLUZIONI PER NUOVI BISOGNI DI PROTEZIONE - Vincenzo Latorraca, amministratore delegato di Global Assistance
14.40 – 15.20	■ Tavola Rotonda – OPERATIVITÀ, GESTIONE DEI DATI, COMPETENZE: COME SONO CAMBIATI GLI INTERMEDIARI? - Massimo Agrò, direttore rete agenti di Axa Italia - Ennio Busetto, presidente dell'Associazione agenti Allianz - Laura Puppato, vice presidente di Agit - Enzo Sivori, comitato dei presidenti di Aua
15.20 – 15.40	■ PREVENDITA E RAPPORTO CON IL CLIENTE, IL SUPPORTO DELLA TECNOLOGIA INNOVATIVA - Matteo Tagliabracci, amministratore di Netlevel
15.40 – 16.00	■ LA GESTIONE DELLA RETE SECONDARIA - Dario Piana, presidente del Comitato dei gruppi agenti di Sna - Sebastiano Spada, presidente di Ulias
16.00 – 16.30	■ LA CONSULENZA DI VALORE - Michele Anzalone, direttore generale di Area Broker & QZ - Roberto Conforti, presidente di Uea - Ezio Peroni, responsabile distribution di Alleanza Assicurazioni - Angela Rebecchi, general manager, QBE SA/NV, Rappresentanza Generale per l'Italia
16.30 – 16.50	■ SOCIAL SELLING PER ASSICURATORI - Gianluigi Bonanomi, formatore
16.50 – 17.00	◆ Q&A
17.00	◆ Chiusura lavori